

parte annuale del pof a.s. 2009-2010

AREE E FUNZIONI STRUMENTALI 2009/2010

AREA1: Attività per sviluppo professione docente; gestione del piano dell'Offerta Formativa e del Sistema Qualità

FS1: Attività per sviluppo professione docente e per il coordinamento dell'attività progettuale didattica dell'istituto

- Accoglienza, Formazione, ed Aggiornamento dei docenti; attività di sostegno al lavoro dei docenti
- Revisione annuale del POF
- Attività e progetti nel Sistema Qualità ISO 9001/2000
- INVALSI
- sito Internet

AREA2: Sviluppo delle strutture informatiche per innovazioni connesse alla metodologia e al sostegno dell'attività didattica e per il miglioramento dei servizi

FS2: Sviluppo delle strutture informatiche

- E-learning e didattica a distanza
- Registro Elettronico
- Biblioteca

AREA 3: Interventi e servizi agli studenti interni ed esterni

FS3: Coordinamento attività extracurricolari

- Accoglienza classi prime
- Progetto pluriennale "Patente Europea informatica ECDL"
- "Scuola Aperta" con sottoprogetto "Psicologo a Scuola"
- Attività sportiva
- Viaggi di istruzione e visite guidate biennio e triennio
- Giornalino
- Peer support

FS4 :Coordinamento per l'integrazione di alunni diversamente abili

- Integrazione degli alunni diversamente abili

FS5: Coordinamento attività orientamento

- Forum per l'orientamento
- Orientamento in entrata in rete
- Orientamento in entrata non in rete
- "Porte aperte all'ITIS"
- Orientamento in uscita
- Settimana educazione allo sviluppo sostenibile

AREA 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed associazioni per il miglioramento dei rapporti tra la scuola ed il territorio

FS6: Stage e Progetti formativi

- Stage informatica (classi quarte)
- Progetto Alternanza Scuola-Lavoro
- Progetti d'intesa con enti esterni
- Comunicazione senza frontiere

PROGETTI AUTONOMI

- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di informatica
- Gara di istruzione tecnica elettronica
- Gara istruzione tecnica informatica
- Incontri
- Le radici e le ali

PROGETTI AUTONOMI

Attività e progetti programmati in itinere,

1. Supporto al personale ATA ai progetti
2. Nelle aree considerate potranno essere inserite altre attività e progetti, istituzionali o non,

autorizzati in itinere dal Dirigente Scolastico a tutt'oggi non in programma e coordinate da suoi delegati; attività istituzionali potranno non essere coordinate dalle FS.

A. Criteri generali

Ogni attività, non curricolare, sarà supportata da uno specifico progetto, nel quale dovranno essere indicati obiettivi, risorse umane, materiali e finanziarie; queste ultime dovranno essere compatibili con le disponibilità di bilancio.

Ciascun progetto dovrà prevedere una verifica dei risultati ottenuti e una valutazione sulla sua efficacia nei riguardi dei beneficiari e una valutazione dell'efficienza, intesa come risultati ottenuti rapportati alle risorse impiegate.

Il Dirigente, su proposta delle FS, individuerà e nominerà, se necessario, gli esperti esterni che, per referenze professionali possedute, potranno o contribuire direttamente alla progettazione o alla realizzazione dei singoli progetti o partecipare in qualità di relatori.

Saranno favorite le iniziative del Comitato dei Genitori che tendono a migliorare gli aspetti organizzativi della vita scolastica e ad integrare l'offerta formativa complessiva.

Al Comitato Studentesco viene raccomandata la stesura del calendario delle loro assemblee di istituto; inoltre le loro proposte di iniziative che coinvolgono la totalità degli alunni dovranno pervenire con un congruo anticipo rispetto alla data dello svolgimento.

La definizione di eventuali contributi connessi allo svolgimento di attività formative che coinvolgono gli alunni è delegata al Dirigente e saranno gestiti con le disponibilità degli specifici aggregati del Programma annuale 2009. Non è escluso che gli alunni concorrano alle spese.

Le modalità di accesso ai locali, ai laboratori, alla biblioteca e agli uffici da parte degli alunni, del personale della Scuola e del pubblico sarà regolamentata con disposizioni del Dirigente.

Per quanto non espressamente indicato, la progettazione, la pianificazione e lo svolgimento delle attività avverranno con modalità definite dal Dirigente.

B. Criteri per la programmazione e lo svolgimento delle attività delle Aree 1 e 4

Lo svolgimento delle attività di tali aree avverrà con modalità definite dal Dirigente.

C. Criteri per la programmazione e lo svolgimento delle attività dell'Area 3

1. Viaggi di istruzione - Visite Guidate

I viaggi di istruzione, le visite guidate sono da considerarsi parti integranti delle lezioni e quindi rientrano nella programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe.

I viaggi di istruzione e le visite guidate, per avere luogo devono avere, di norma,

- l'adesione della quasi totalità e comunque di almeno l'80% degli alunni della classe interessata;
- la disponibilità di due insegnanti se al viaggio partecipa una sola classe;
- la disponibilità di un accompagnatore ogni 15 alunni, se al viaggio partecipano più classi.
- la disponibilità di un insegnante specifico se partecipa un ragazzo diversamente abile.

Dovrà essere assicurato l'avvicendamento dei docenti in modo da escludere, se possibile, che lo stesso partecipi a più di un viaggio.

L'assenza degli alunni dalle stesse deve essere regolarmente giustificata come previsto dal Regolamento interno d'Istituto.

Al coordinamento per la scelta della meta finale alla stesura dei singoli programmi e alla stesura del calendario dei viaggi è preposta la Commissione Viaggi, designata dal Dirigente Scolastico.

I Consigli di classe:

- individueranno la meta da proporre alla Commissione viaggi;
- definiranno le finalità e gli obiettivi culturali e didattici che intendono perseguire;
- accerteranno la disponibilità degli insegnanti accompagnatori in quanto, in mancanza di disponibilità, il viaggio non avrà luogo;

- indicheranno le modalità che saranno seguite dal capocomitiva per fornire agli alunni gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sui contenuti del viaggio.

I programmi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate saranno consegnati ai capocomitiva dalla Commissione Viaggi.

La Commissione viaggi esamina le mete proposte dai Consigli di classe al fine di verificarne la fattibilità; definisce i programmi, i docenti accompagnatori, stende il calendario dei viaggi e li presenta al Consiglio di Classe per l'approvazione.

Le mete potranno essere cambiate per necessità organizzative, finalizzate al contenimento della spesa individuale. Tali variazioni saranno concordate con i coordinatori delle classi coinvolte.

Il Capocomitiva, oltre a fornire agli alunni gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sui contenuti del viaggio, si accerta che siano rese note anche le procedure da seguire per ottenere la documentazione individuale da possedere per partecipare al viaggio.

A viaggio di istruzione o a visita guidata effettuati, il capocomitiva stenderà una relazione nella quale fra

l'altro, segnalerà gli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita, con riferimento anche al servizio fruito.

La pratica attuazione dei viaggi sarà coordinata dall'Ufficio Tecnico, con la collaborazione della Commissione viaggi.

Periodo di svolgimento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate

I viaggi si dovranno effettuare possibilmente dal **22 marzo al 27 marzo 2010**

In ogni caso il termine ultimo per effettuare viaggi di istruzione e visite guidate è fissato al 30 aprile/2010

Visite guidate oltre tale data potranno essere effettuate solo se sono connesse a particolari esigenze didattiche e se sono state preventivamente programmate, concordate con le aziende o ditte o Enti cointeressati ed approvate dai rispettivi Consigli di Classe 3.

I viaggi e/o visite di istruzione per il biennio avranno luogo come di seguito specificato.

La meta del viaggio e o visita di istruzione, qualunque sia la durata, dovrà garantire un rapporto sosta/ viaggio che permetta di raggiungere gli obiettivi previsti; il rientro in sede deve avvenire non oltre le ore 22.00. Le classi del biennio potranno effettuare quattro visite e o viaggi durante l'anno scolastico in giorni non consecutivi.

I viaggi di istruzione del triennio

Le classi **terze** potranno effettuare un viaggio di istruzione di due giorni anche consecutivi.

Le classi **quarte** potranno effettuare viaggi di istruzione di tre giorni, anche consecutivi.

Le classi **quinte** potranno effettuare viaggi, anche in territorio estero, di sei giorni, anche consecutivi.

Le visite guidate del triennio

Le visite guidate dovranno preferibilmente essere finalizzate alla conoscenza della realtà produttiva e culturale locale e potranno essere promosse anche da un singolo docente, che dovrà acquisire preventivamente l'assenso del consiglio di classe.

Per aver luogo devono rispettare, per quanto riguarda la meta, la partecipazione degli alunni, gli accompagnatori e le assenze degli alunni, i criteri definiti per i viaggi.

Il rientro in sede non deve avvenire dopo le ore 22.00

Tutte le classi **del triennio** potranno effettuare fino a 2 visite guidate.

Viaggi di istruzione e visite guidate saranno autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Per una visita di istruzione il costo del trasporto potrà essere a totale carico della scuola, se autorizzato dal dirigente

Visite guidate e i viaggi connessi alle attività sportive

Le visite guidate e i viaggi connessi alle attività sportive saranno autorizzati dal Dirigente.

Aspetti organizzativi e Gestione finanziaria

Gli aspetti organizzativi dei viaggi e delle visite di istruzione, la conseguente gestione finanziaria sono demandati al Dirigente Scolastico.

Contributi agli alunni

In particolari casi, valutati dal dirigente scolastico, è previsto un contributo spese agli alunni che ne facciano richiesta.

Partecipazione a concorsi istituzionali

La partecipazione e gli aspetti organizzativi la conseguente gestione finanziaria sono demandati al Dirigente Scolastico.

2. Interventi didattici ed educativi integrativi: lo "sportello" (attività di sostegno, recupero ed approfondimento)

Gli interventi di sostegno, recupero ed approfondimento pomeridiani saranno autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Interventi di rinforzo per le classi quinte, in vista degli Esami di Stato, saranno autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Per le medesime classi è prevista una simulazione del colloquio d'Esame.

3. Corsi extracurricolari di integrazione alla formazione professionale degli alunni

Destinatari dei corsi saranno gli alunni interni e ad essi potrà essere richiesto un contributo, definito di volta in volta dal Dirigente.

4. Attività connesse al DPR 576/96 (Direttiva n.133/96) ed attività complementari ed integrative dell'iter formativo

Saranno favorite, per quanto possibile, le iniziative proposte in merito. La partecipazione a tali attività potrà prevedere un contributo a carico degli alunni, definito di volta in volta dal Dirigente.

5. Orientamento scolastico

Riguarderà gli alunni interessati alla scelta della specializzazione e alle scelte post-diploma.

Si potranno realizzare incontri con esperti del mondo della scuola e del mondo del lavoro per il biennio; si agevolerà l'informazione promossa dalle Università nei riguardi degli alunni delle classi quarte e quinte.

La scuola, oltre a promuoverne di proprie, parteciperà alle iniziative promosse a livello locale e/o provinciale.

6. Attività di informazione ed orientamento nel territorio

Sarà rivolta in modo particolare agli alunni delle Scuole Medie.

La scuola, oltre che a promuoverne di proprie, parteciperà alle iniziative promosse a livello locale e/o provinciale che possono dare visibilità alle sue potenzialità.

D. Programmazione e svolgimento delle attività dell'Area 4

1. Rapporti con il territorio e partneriato

Saranno promosse e sostenute tutte quelle iniziative finalizzate a rendere visibile e a valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto e previste da tale Area.

Avranno come obiettivi

- il consolidamento di progetti formativi già sperimentati;
- la definizione di altri progetti la cui problematica è già stata affrontata.

Il Dirigente Scolastico è delegato a stipulare o rinnovare convenzioni, prendere accordi, raggiungere intese per regolare i rapporti volti a realizzare:

- Progetti formativi con Enti esterni o d'intesa con le associazioni di categoria, singole imprese, ed Enti locali pubblici e/o privati, Enti riconosciuti di formazione, o richiesti dal territorio;
- Progetti o attività formative realizzate in partneriato, quali ad es. attività o progetti consorziati in rete, FSE o IFTS, finalizzate anche ad ottenere l'Accreditamento dell'Istituto presso la Regione Veneto.

2. Stage

Sarà favorita ed opportunamente sostenuta ogni iniziativa promossa dai consigli delle classi quarte e quinte che preveda un particolare accostamento con il mondo del lavoro caratterizzante le realtà locali e che prevedano il coinvolgimento degli alunni dell'Istituto.

La scuola aderisce al progetto "Comunicazione senza frontiere" della Comunità Europea per l'effettuazione di stage all'estero.

Le classi quarte della specializzazione Elettronica aderiscono al progetto "Alternanza Scuola-Lavoro".

E. Convenzioni

Il Dirigente Scolastico è delegato a stipulare o rinnovare convenzioni, prendere accordi, raggiungere intese per regolare i rapporti che prevedano l'utilizzo delle strutture, intese nel senso più ampio, della scuola.

- 1) Nelle convenzioni, negli accordi e nelle intese dovranno essere tenuti in debito conto gli aspetti organizzativi connessi con l'attività didattica e la vita scolastica,
- 2) gli oneri insorgenti, di pertinenza dell'Istituto e/o dell'Amministrazione Provinciale, che dovranno essere quantificati e sostenuti con le modalità da concordare.
- 3) le prestazioni aggiuntive e i maggiori impegni richiesti al personale e la fornitura di beni e servizi, connessi con la realizzazione dei progetti e con lo svolgimento delle attività rientranti nella presente delibera, saranno finanziati con i fondi specifici del Programma Annuale 2006;
- 4) incarichi e compiti di collaborazione, connessi ad aspetti organizzativi ed operativi, assegnati dal Dirigente Scolastico, daranno accesso al Fondo di Istituto;
- 5) di impegnare il Dirigente Scolastico a presentare il rendiconto delle attività direttamente autorizzate;
- 6) di confermare il valore permanente del punto 6 della delibera n.14/04, nel quale, fra l'altro, il Dirigente Scolastico è delegato a stipulare Convenzioni per regolare i rapporti che permettono di
- 7) realizzare attività in accordo con il territorio (lettera D) e quelle che prevedono l'utilizzo delle strutture (lettera E);
- 8) il punto 6 della presente delibera potrà essere soggetto a revisione su esplicita richiesta del Consiglio;
- 9) di ratificare le attività che sono già state avviate;
- 10) l'orario di apertura della scuola sarà definita con specifica delibera.